



BANDO VOUCHER PER IMPRESE DELLE PROVINCE DI VENEZIA E ROVIGO PER PCTO/ALTERNANZA SCUOLA LAVORO CON ISTITUTI SCOLASTICI DI SECONDO GRADO E CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Edizione 2025

Codice 2501

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

La Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Venezia Rovigo (di seguito Camera di Commercio) svolge funzioni attribuite dalla legge di riforma in materia di Orientamento al lavoro e alle professioni e di facilitazione dell'incontro domanda-offerta di formazione e lavoro (D.Lgs. 219/2016 ed il successivo Decreto MISE n. 277 del 07.03.2019).

L'Ente Camerale, pertanto, è impegnato sui temi dell'orientamento sia a carattere informativo (dati per la conoscenza del mercato del lavoro) che attuativo, attraverso la progettazione e realizzazione di programmi e azioni rivolti al sistema delle imprese e dell'istruzione e formazione in materia di raccordo scuola impresa. Inoltre favorisce la conoscenza del contesto economico, della cultura all'autoimprenditorialità e supporta le aziende all'individuazione dei fabbisogni occupazionali per la ricerca delle figure professionali più rispondenti alle loro esigenze.

In particolare, incentiva l'inserimento di giovani studenti in Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e per l'alternanza rafforzata per i percorsi di formazione professionale regionali (nel seguito chiamata "alternanza rafforzata"), al fine di fornire loro contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, necessari per una scelta futura più consapevole e ponderata per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Allo stesso tempo, i PCTO e l'Alternanza Rafforzata intendono avvicinare le imprese al mondo della scuola, che attraverso un percorso con gli studenti, potranno incrementare il dialogo tra il mondo del lavoro e della formazione riducendo il più possibile il disequilibrio tra domanda e offerta di lavoro. Inoltre l'impresa, attraverso i percorsi di "Project Work", potrà beneficiare di un progetto

migliorativo e innovativo a supporto della propria attività, oltre ad individuare il capitale umano da inserire nel proprio organico.

La Camera di Commercio, quindi, si propone di assumere un ruolo attivo nella promozione delle attività di PCTO e di Alternanza Rafforzata, avvicinando le imprese ai percorsi formativi, e contribuire così allo sviluppo del sistema economico locale tramite l'assegnazione di un "voucher" per la realizzazione delle attività di cui al successivo art. 2.

ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Sono ammesse alle agevolazioni del presente bando le attività svolte per la realizzazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento **(PCTO)** intrapresi dagli studenti delle **Scuole Secondarie di Secondo Grado (Licei, Istituti Tecnici, Istituti professionali) e di Alternanza Rafforzata per gli studenti dei Centri di Formazione Professionale (CFP)**, presso le imprese con sede legale e/o unità locale operativa/produttiva (no unità locali di mero deposito) nelle province di Venezia e Rovigo.

In particolare sono ammissibili **due tipologie di attività di PCTO/Alternanza Rafforzata**:

- a) **STAGE IN AZIENDA**: Realizzazione di PCTO/Alternanza Rafforzata attraverso l'ospitalità presso l'impresa.

La **durata dello stage** è stabilita nel patto/progetto/piano formativo individuale stipulato tra l'Istituto scolastico, l'azienda ospitante e lo studente.

Ogni impresa può presentare richiesta di voucher per un numero massimo di **2 studenti**.

- b) **PROJECT WORK**: progetto realizzato da una singola classe o gruppo di studenti svolto in modalità a distanza, in presenza o mista.

- **Numero studenti coinvolti per classe o gruppi di studenti**: minimo 15 studenti
- **Durata complessiva del progetto**: minimo 15 ore
- **Coinvolgimento dell'impresa**: minimo 10 ore, per le fasi in cui si realizza il PROJECT WORK.

Per **"Project Work"** si intende:

- **"Lavoro di progetto"**: L'impresa commissiona agli studenti partecipanti la realizzazione di un manufatto /prodotto/ servizio fornendo tutte le indicazioni/suggerimenti utili per lo svolgimento del compito assegnato.

- **"Impresa Simulata" o "Impresa in azione"**: L'impresa supporta gli studenti alla "costituzione di un'impresa simulata", fornisce indicazioni ed elementi per la creazione d'impresa e sviluppo di un business.

Ogni impresa può presentare richiesta di voucher per un numero massimo di **2 Project Work**.

2. Per eventuali informazioni sulle modalità operative nella realizzazione del Project Work o per l'iscrizione al Registro nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro - RASL, è possibile rivolgersi all'Ufficio PID 4.0 e Orientamento al lavoro camerale ai seguenti contatti: e-mail scuolalavoro@dl.camcom.it - tel. 041 786465 - 0425 426446 - 041786460.
3. Possono beneficiare del voucher esclusivamente le attività di PCTO di cui al precedente comma 1 avviate e completate nel periodo 01/01/2025 - 13/03/2026.

ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a € 41.832,00.

Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher come segue:

- a) **STAGE IN AZIENDA**: € 800,00 per ogni studente ospitato (max n. 2 studenti). Nel caso di inserimento in azienda di studenti diversamente abili, certificati ai sensi della L. 104/92, verrà riconosciuto un ulteriore importo a tantum di € 250,00, indipendentemente dal numero degli stessi.

Lo Stage dovrà essere realizzato presso una sede operativa in provincia di Venezia e/o di Rovigo (sede legale o unità locale regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Venezia Rovigo).

- b) **PROJECT WORK**: € 1.200,00 per la collaborazione gratuita offerta dall'impresa all'Istituto Scolastico (max n. 2 Project work).

2. Alle imprese in possesso del rating di legalità¹ verrà riconosciuta una premialità di € 250,00, oltre al contributo concesso.
3. Alle imprese iscritte al Registro nazionale per l'Alternanza Scuola-Lavoro - RASL, in gestione al sistema camerale (<http://scuolalavoro.registroimprese.it>), sarà riconosciuta una premialità di € 150,00, oltre al contributo concesso.

¹ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012 – requisito verificabile nella visura della Camera di Commercio.

4. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, *comma 2*, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. Non viene applicata la ritenuta solo qualora l'impresa eserciti attività agricola nei limiti di cui all'art. 32 del TUIR (DPR n. 917 del 22.12.1986).
5. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - chiudere anticipatamente i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse;
 - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla liquidazione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:
 - a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014²
 - b) abbiano sede legale (se coincidente con l'unità operativa) e/o unità locali operative (no unità locali di mero deposito) nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Venezia Rovigo;
 - c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
 - d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale: *la regolarità del pagamento va verificata contattando preventivamente l'Ufficio Diritto Annuale della Camera di Commercio al numero 041 786 253-251 (Venezia) oppure 0425 426483 (Rovigo) – e-mail: diritto.annuale@dl.camcom.it;*
 - e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
 - f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia), come modificato dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27. I soggetti sottoposti alla

² Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).

verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159³;

- g) abbiano assolto gli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali dovuti per legge (*la regolarità del pagamento va verificata consultando preventivamente il portale dello Sportello Unico Previdenziale: <https://serviziweb2.inps.it/durconlineweb/welcome.do>*) e adempiano, in qualità di datori di lavoro, agli obblighi derivanti dall'applicazione dei CCNL del settore di riferimento;
- h) siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni (inclusa l'integrazione del modello DUVRI per poter ospitare stage/tirocini);
- i) non abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135⁴;
- j) non abbiano presentato domanda di contributo per analoghe iniziative finanziate da altri Bandi nell'anno in corso;
- k) siano in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, ove applicabile.

ARTICOLO 5 – REGIME DI AIUTO

L'agevolazione non risulta assoggettabile al regime degli Aiuti di Stato poiché, nel caso di specie, le imprese interessate svolgono un ruolo sociale a favore degli studenti, ricevendo fondi pubblici non direttamente per le proprie attività economiche, ma per favorire il raccordo tra la scuola ed il mondo del lavoro.

Il contributo, in particolare, si configura quale incentivo a copertura delle spese che l'impresa sostiene per lo sviluppo delle competenze degli studenti.

ARTICOLO 6 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. **A pena di esclusione**, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in **modalità telematica**, con firma digitale del legale rappresentante, accedendo TRAMITE SPID/CNS/CIE al link

³ Ai sensi dell'Art. 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo n. 159 del 2011, come modificato dall'art. 78, comma 3-quinquies, del decreto legge n. 18 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 2020, la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro.

⁴ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere attività di orientamento e formazione e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali. *Tale requisito deve essere mantenuto fino alla data di rendicontazione.*

<https://restart.infocamere.it> (gratuito), **dalle ore 9.00 del 26/05/2025 alle ore 18.00 del 12/09/2025.**

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini.

Non saranno accettate altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.

1. Sul sito internet camerale www.dl.camcom.it, alla sezione Bandi, sono fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica della domanda di voucher.

Il bando da selezionare è identificato con il codice 2501.

2. Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo, indipendentemente dal numero e tipologie di PCTO/Alternanza Rafforzata da realizzare.
3. L'invio della domanda può essere delegato ad un **intermediario** (soggetto terzo rispetto all'impresa) abilitato all'invio delle pratiche telematiche, previa registrazione dello stesso nella "*sezione intermediari*", come da istruzioni riportate nella "Guida Registrazione Intermediari" o da un **delegato**, abilitato direttamente dal legale rappresentante, il quale accede nella "*sezione beneficiari*".

Nel caso di invio della pratica da parte dell'**intermediario** dovrà essere allegato il "**Modulo Intermediario**" per l'invio telematico (scaricabile dal sito web camerale www.dl.camcom.it, alla sezione Bandi), sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente.

4. Nella sezione ALLEGATI è necessario inserire i documenti a corredo della richiesta, i quali devono essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa esclusivamente in formato CadES (estensione .p7m), disponibili sul sito Internet www.dl.camcom.it, alla sezione Bandi.

La documentazione da allegare è la seguente:

- ALL_1- Modulo Intermediario (eventuale);
- ALL_2-Modulo di domanda, compilato in ogni sua parte;
- ALL_3-Fac-Simile Lettera d'intenti firmata dal dirigente scolastico o dal referente scolastico **oppure** Convenzione con l'Istituto scolastico, qualora sia già stata sottoscritta (non è disponibile il Modello). La Convenzione dovrà essere sottoscritta con firma digitale o con firma autografa (con quest'ultima modalità, dovrà essere apposto il timbro della scuola oppure essere allegata copia accompagnatoria del documento di identità del sottoscrittore).

Non si accetta la seguente dicitura "*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. 39/93*", in quanto trattandosi di negozio giuridico atto a regolamentare i rapporti tra un

ente pubblico ed un soggetto privato, il riferimento all'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/93 é errato.

NON saranno accettati documenti, di cui al presente comma 4, sottoscritti dall'intermediario.

5. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, in tutti i documenti nei quali è richiesto.
6. La Camera di Commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.
7. L'assenza del **Modulo di domanda** o la domanda priva di sottoscrizione o sottoscritta da soggetto diverso dal legale rappresentante dell'impresa (che deve essere il "dichiarante") è **causa di esclusione automatica, senza possibilità di sanatoria.**

ARTICOLO 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. E' prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123): l'Ufficio competente della Camera di Commercio effettua l'istruttoria secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
2. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'avvio della procedura per l'esclusione della domanda di voucher ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.
3. In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
4. Le domande che non saranno valutate per esaurimento delle risorse potranno essere istruite in un momento successivo, compatibilmente con le esigenze di rendicontazione dell'Ente, a seguito di accertata disponibilità economica da parte della Camera di Commercio per rinunce, residui o aumento della dotazione finanziaria. Anche in questo caso l'assegnazione delle risorse avverrà in ordine cronologico di arrivo.
5. Il Segretario Generale della Camera di Commercio approva, entro il termine di 90 giorni dalla data di chiusura del Bando, i seguenti elenchi:
 - a) elenco delle domande ammesse e finanziabili;
 - b) elenco delle domande non ammesse (per causa di esclusione o di inammissibilità per mancato superamento dell'istruttoria);

- c) eventuale elenco delle domande ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili.
- 6. La pubblicazione nel sito web camerale (<https://www.dl.camcom.it/bandi-chiusi-esiti>) degli elenchi di cui al precedente comma 5 è considerato quale mezzo di notifica e, pertanto, è fatto obbligo ai partecipanti al Bando la consultazione dello stesso.
- 7. Esclusivamente ai beneficiari del voucher sarà inviata apposita comunicazione all'indirizzo PEC comunicato con il Modulo di Domanda.

ARTICOLO 8 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER

- 1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena revoca del contributo:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) al mantenimento dei requisiti dichiarati in sede di domanda, elencati all'art. 4 del presente Bando;
 - c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste.

ARTICOLO 9 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER

- 1. La rendicontazione potrà essere trasmessa **dalle ore 9:00 del 15/09/2025 alle ore 13.00 del 13 marzo 2026** tramite pratica telematica nella piattaforma ReStart (<https://restart.infocamere.it>).

Saranno **automaticamente escluse** le rendicontazioni pervenute con altre modalità di trasmissione.

Sul sito internet camerale www.dl.camcom.it, alla sezione Bandi, sono fornite le Guide con le istruzioni operative per la trasmissione telematica della rendicontazione.

- 2. Nella sezione ALLEGATI è necessario inserire i documenti a corredo della richiesta di liquidazione, i quali devono essere **sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante** dell'impresa **esclusivamente** in formato CadES (estensione .p7m), disponibili sul sito Internet www.dl.camcom.it alla sezione Bandi.

La documentazione da allegare è la seguente:

- a) eventuale "Modulo Intermediario" per l'invio telematico (ALL_1) **solo se** è variato rispetto al soggetto che ha inviato la domanda di voucher;
- b) ALL_4-Modulo di Rendicontazione con la richiesta di liquidazione del voucher, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa;

c) nel caso di STAGE IN AZIENDA (documenti da allegare *per ogni studente ospitato*):

- se non già inviata in sede di partecipazione al Bando, copia della convenzione o dell'accordo sottoscritto dall'istituto scolastico e dall'Impresa ospitante, che riporti il cognome e nome dello studente, il periodo di svolgimento e il numero delle ore dello stage. La Convenzione dovrà essere sottoscritta dal dirigente scolastico o dal referente scolastico suo delegato, con firma digitale o con firma autografa (con quest'ultima modalità, dovrà essere apposto il timbro della scuola oppure essere allegata copia accompagnata del documento di identità del sottoscrittore).

Non si accetta la seguente dicitura "*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. 39/93*", in quanto trattandosi di negozio giuridico atto a regolamentare i rapporti tra un ente pubblico ed un soggetto privato, il riferimento all'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/93 é errato.

- ALL_5- Modulo dichiarazione dello/gli Istituto/i scolastico/i comprovante il completamento del periodo di Stage ed il numero di ore del PCTO/Alternanza Rafforzata svolte da ciascun alunno, secondo uno schema che sarà messo a disposizione dalla Camera di Commercio attraverso la pagina del sito istituzionale dedicata all'iniziativa;
- ALL_6-Modulo dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000 dall'Istituto scolastico per la Certificazione della disabilità dello studente (qualora ricorra il caso);

d) nel caso di PROJECT WORK:

- Se non già inviata in sede di partecipazione al Bando, copia della convenzione o dell'accordo sottoscritto dall'istituto scolastico e dall'Impresa coinvolta. La Convenzione dovrà essere sottoscritta dal dirigente scolastico o dal referente scolastico suo delegato, con firma digitale o con firma autografa (con quest'ultima modalità, dovrà essere apposto il timbro della scuola oppure essere allegata copia accompagnata del documento di identità del sottoscrittore).

Non si accetta la seguente dicitura "*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs. 39/93*" in quanto trattandosi di negozio giuridico atto a regolamentare i rapporti tra un ente pubblico ed un soggetto privato, il riferimento all'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/93 é errato.

- ALL_7-Dichiarazione sottoscritta dall'Istituto scolastico che attesti la durata del progetto (durata minima 10 ore), una breve descrizione della collaborazione ed assistenza fornita dall'impresa richiedente ad una classe o gruppo classe (minimo 15 studenti) e il nome del referente

dell'impresa appositamente individuato (da allegare per ogni Progetto attuato).

3. Per la presentazione della pratica telematica, la documentazione elencata al precedente comma 2, lett. c) e lett. d), **qualora sottoscritta con FIRMA AUTOGRAFA dal dirigente scolastico**, dovrà essere **firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa**. Gli allegati 5, 6, e 7 sono reperibili nel sito internet camerale www.dl.camcom.it, alla sezione Bandi. I modelli "fac-simile" sono in formato "MS word" per consentirne l'utilizzo da parte degli Istituti scolastici coinvolti.
4. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta l'avvio della procedura di revoca del voucher ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990.
5. L'erogazione del voucher avverrà a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria sulla pratica di rendicontazione e previa verifica delle condizioni di cui al precedente art. 8.
6. In caso di DURC irregolare, si procederà ad attivare l'intervento sostitutivo con l'Ente creditore, come disposto dall'art. 31, comma 8 bis del D.L. n. 69/2013, convertito in Legge n. 98/2013.

ARTICOLO 10 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

ARTICOLO 11 – REVOCA E RINUNCIA DEL VOUCHER

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
 - a) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 9 ovvero per mancata trasmissione della stessa tramite pratica telematica;
 - b) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - c) esito negativo dell'istruttoria sulla pratica di rendicontazione e sulle condizioni di cui al precedente art. 8;
 - d) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 10 per cause imputabili al beneficiario;

2. Qualora il beneficiario ritenesse di non poter portare a termine il progetto secondo le modalità del presente Bando o qualora l'Istituto scolastico comunicasse la sospensione dell'attività di stage/project work, deve presentare **immediata rinuncia** al voucher concesso inviando via PEC all'indirizzo: cciaadl@legalmail.it una **comunicazione sottoscritta** dal rappresentante legale dell'impresa.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, Responsabile del procedimento è Francesca Visentini – Responsabile Ufficio Promozione Territori.
2. Ufficio competente per l'istruttoria:
Ufficio Promozione Territori – Tel. 041 786 289/288/209 – e-mail: promozione.interna@dl.camcom.it – Responsabili dell'istruttoria: M. Giovanna Mialich e Giada Ferraro.
3. Gli esiti del procedimento istruttorio saranno pubblicati sul sito web camerale www.dl.camcom.it, sezione Esiti Bandi.

ARTICOLO 13 – INFORMAZIONI EX ART. 13 e 14 GDPR RELATIVE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia Rovigo, (di seguito, "CCIAA" o "Titolare") intende qui fornire le informazioni di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), in merito al trattamento dei dati personali raccolti e trattati nell'ambito del presente bando.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Venezia Rovigo (di seguito CCIAA) con sede legale in Dorsoduro 3904-3905 – 30123 Venezia P.I. e C.F. 04303000279, e-mail privacy@dl.camcom.it, tel. 041786111. La Camera ha designato il proprio Responsabile della Protezione dei Dati (RPD o DPO) contattabile al seguente indirizzo e-mail: rpdcciaadl@legalmail.it

2. FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La CCIAA tratta i dati personali esclusivamente per:

- a) la gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di concessione del contributo, di erogazione e rendicontazione dello stesso, di gestione fiscale, nonché per finalità di trasparenza amministrativa. Il trattamento è svolto in quanto necessario per adempiere a obblighi dettati dalla vigente normativa in tema di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e altri vantaggi economici nonché per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato alle CCIAA dalla L. 580/93.

Per tali finalità, la CCIAA può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti dipendenti e/o collaboratori e/o soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie nelle imprese partecipanti e, ove richiesto dalla normativa, familiari conviventi di tali soggetti;

- b) i suoi dati di contatto potranno essere utilizzati dal Titolare, anche successivamente alla chiusura del bando, per l'invio di indagini sul grado di soddisfazione dell'utente relativamente ai servizi offerti dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo, in esecuzione di un compito di interesse pubblico assegnato dalla norma (si veda in particolare D.Lgs. 150/09 e ss.mm.ii);
- c) esclusivamente previo Suo esplicito consenso e sulla base dello stesso, l'inoltro di comunicazioni informative e promozionali in ordine alle attività, ai servizi, agli eventi e alle iniziative a vario titolo promossi/e dalla CCIAA e da altri Enti del Sistema camerale. Il consenso alla ricezione di comunicazioni è da Lei revocabile in qualunque momento;
- d) esclusivamente previo Suo esplicito consenso e sulla base dello stesso, richieste, da parte dell'Ufficio PID 4.0 e Orientamento al Lavoro camerale, di disponibilità all'attivazione di percorsi PCTO "Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento" con Istituti Scolastici di Secondo grado o di Alternanza Rafforzata con Centri di Formazione Professionale - CFP, tirocini con studenti dell'Università e ITS Academy (Alta Formazione tecnica post - diploma), inoltro di informazioni su: Registro nazionale per l'Alternanza Scuola Lavoro - RASL (<https://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/home>), primo orientamento sull'individuazione dei fabbisogni professionali delle imprese, canali di ricerca, profilazione di fabbisogni professionali, Atlante del lavoro e ad altre iniziative promosse dal sistema camerale sulle tematiche volte all'avvicinamento del mondo della scuola e della formazione alle imprese, orientamento al lavoro in favore di studenti, giovani e imprese.

Il consenso alla ricezione di comunicazioni è da Lei revocabile in qualunque momento.

3. DATI OTTENUTI PRESSO TERZI

Si fa presente che il Titolare potrebbe procedere alla verifica in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'impresa partecipante, anche mediante acquisizione di dati presso altri Enti pubblici e privati (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Ordini Professionali, Enti di istruzione formazione, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Cassa Edile competente territorialmente, Registro Nazionale Aiuti di Stato). Oggetto di tali verifiche potranno essere tanto dati di

natura comune, quanto dati relativi a condanne penali e reati.

4. AUTORIZZATI, RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO E DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati da personale dipendente della CCIAA previamente autorizzato al trattamento ed appositamente istruito e formato.

I dati personali possono essere trattati da soggetti esterni formalmente nominati dalla CCIAA quali Responsabili del trattamento, appartenenti alle seguenti categorie:

- società che erogano servizi tecnico/informatici;
- società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
- soggetti cui la CCIAA ha affidato lo svolgimento dell'istruttoria di ammissibilità / ricevibilità della domanda e/o lo svolgimento delle verifiche in fase di rendicontazione.

I dati, infine, potranno essere comunicati all'Istituto Cassiere della Camera di Commercio di Venezia Rovigo per l'accredito del contributo; ad altre Pubbliche Amministrazioni per la corretta gestione del bando e di tutti gli adempimenti, anche fiscali e contributivi, di legge; all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge.

I dati identificativi degli assegnatari del contributo saranno altresì diffusi mediante pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio nella sezione "Amministrazione trasparente", nei limiti e per le finalità di cui alla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

5. NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio. Il mancato conferimento (totale o parziale) non consentirà il corretto prosieguo dell'iter amministrativo di valutazione ed eventuale accoglimento della domanda di contributo e, se ha conferito il Suo consenso, alla ricezione delle comunicazioni informative e/o promozionali da parte della CCIAA.

6. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali trattati per le finalità di cui alla lettera a) del paragrafo "*Finalità e base giuridica del trattamento*", saranno conservati dalla Camera di Commercio per 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo, salvo eventuale contenzioso e in questo caso sino alla definizione dello stesso; e salvo richieste avanzate nell'ambito di attività di controllo e vigilanza da parte di Enti terzi e, in questi casi, sino alla conclusione di tali attività.

I dati trattati per l'invio di indagini di *customer satisfaction* saranno conservati sino alla completa elaborazione dei risultati dell'indagine e, in ogni caso, per un periodo massimo di 2 anni dalla conclusione della stessa.

Ove Lei abbia espresso il Suo consenso al trattamento dei dati personali per l'invio di comunicazioni da parte della Camera di Commercio i Suoi dati di contatto, saranno conservati sino ad un massimo di 15 giorni (tempi tecnici necessari) dalla Sua richiesta di disiscrizione dal servizio / revoca del consenso.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI EXTRA-UE

Il Titolare può avvalersi, anche per il tramite dei propri Responsabili del trattamento, di società di servizi di comunicazione telematica e, in particolar modo, di posta elettronica, che potrebbero far transitare i messaggi e le informazioni personali degli utenti anche in Paesi non appartenenti all'Unione Europea, o che in tali Paesi potrebbero salvare copie di backup dei dati.

Il trasferimento all'estero così effettuato è attuato solo verso Paesi (o settori di questi) che sono stati oggetto di una decisione di adeguatezza e che, dunque, garantiscono un livello adeguato di protezione dei dati personali, oppure sulla base di clausole contrattuali tipo validate da un'Autorità di controllo europea e conformi ai modelli proposti dalla Commissione Europea.

8. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Regolamento (UE) 2016/679 riconosce agli Interessati diversi diritti esercitabili contattando il Titolare o il DPO ai recapiti indicati nella presente informativa.

Tra i diritti esercitabili, purché ne ricorrano i presupposti di volta in volta previsti dalla normativa (in particolare, artt. 15 e seguenti del Regolamento) vi sono:

- il diritto di conoscere se il Titolare ha in corso trattamenti di dati personali che la riguardano e, in tal caso, di avere accesso ai dati oggetto del trattamento e a tutte le informazioni a questo relative;
- il diritto alla rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano e/o all'integrazione di quelli incompleti;
- il diritto alla cancellazione dei dati personali che la riguardano;
- il diritto alla limitazione del trattamento;
- il diritto di opporsi al trattamento;
- il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza che ciò pregiudichi la liceità del trattamento, basato sul consenso, effettuato prima della revoca.

In ogni caso, lei ha anche il diritto di presentare un formale Reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità che può reperire sul sito: <https://www.garanteprivacy.it>

ART. 14 - GESTIONE DELLE CONTROVERSIE

1. La Camera di Commercio di Venezia Rovigo e tutti i soggetti che partecipano a qualsiasi titolo al presente Bando accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia possa nascere circa la validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione tramite un tentativo di mediazione da svolgersi presso Curia Mercatorum Centro di Mediazione e Arbitrato con sede legale a Treviso.
2. Le medesime controversie non risolte in mediazione saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

1. La Camera di Commercio di Venezia Rovigo si riserva, a proprio insindacabile giudizio e senza che alcuno possa vantare alcuna pretesa, la facoltà di annullare, prorogare, rinviare la procedura oggetto del presente Bando.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando e per le parti compatibili, si rinvia alle disposizioni contenute nel vigente "Regolamento per gli interventi economici camerali a sostegno dell'economia locale" pubblicato al seguente link:

<https://www.dl.camcom.it/sonoimpresa/cosa-puo-servire-sono/incentivi-ed-agevolazioni/contributi>.